

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 10

Adunanza 14 settembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI OSASIO - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - D.C.C. N. 19 DEL 22.07.2004 - OSSERVAZIONI.

Protocollo: 219-239612/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, MARCO BELLION, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

Sono assenti gli Assessori FRANCO CAMPIA e SILVANA SANLORENZO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Osasio risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 118-14531 del 23/03/1981 sottoposto a successive quattro varianti approvate rispettivamente con: deliberazione G.R. n. 103-10023 del 16/12/1986, n. 111-36505 del 27/03/1990, n. 91-26618 del 19/07/1993 e n. 9-4673 del 3/12/2001;
- ha approvato, con deliberazioni del C.C. n. 9 del 23/02/1998, n. 3 del 28/01/1999 e n. 23 del 21/10/2002, tre Varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 41/97;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 22/07/2004, un'ulteriore **Variante Parziale** al P.R.G.C., ai sensi del succitato 7° comma dell'art. 17, che ha trasmesso alla Provincia, in data 05/08/2004, per il pronunciamento di compatibilità (*Prat. n. 88/2004*);

**considerato** che al Comune di Osasio sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 538 abitanti nel 1971, 568 abitanti nel 1981, 593 abitanti del 1991 e 738 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
- superficie territoriale: 458 ettari. La conformazione geomorfologica evidenzia un territorio essenzialmente pianeggiante;
- capacità d'Uso dei Suoli; 5 ettari della superficie comunale appartengono alla Classe I<sup>^</sup> e 359 ettari alla Classe II<sup>^</sup>;
- risulta compreso nel Circondario di Torino, area di Vigone, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito e la propria partecipazione all'azione di coordinamento, di elaborazione e attuazione degli interventi che gli competono;
- appartiene al Patto territoriale Torino Sud (con altri 25 Comuni, la Provincia di Torino e numerosi enti, associazioni e consorzi), il cui Ente Promotore è il Comune di Moncalieri ed il Soggetto Responsabile la Provincia di Torino;
- insediamenti residenziali: non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- infrastrutture viarie e di trasporto:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 138 e n. 147;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dai Torrenti Ramata e Ottana, i cui corsi sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/04, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - il SIT provinciale individua 17 ettari di superficie del territorio comunale interessato dalle fasce di rispetto dei corsi d'acqua ai sensi della ex L. 431/85;
    - tutela ambientale:
      - sono presenti 427 ettari di aree a bassa capacità protettiva del suolo nei confronti delle acque sotterranee;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 19/2004 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata, al fine di modificare la pianificazione in linea con gli obiettivi prefissati dallo strumento urbanistico generale;

**rilevato** che il Comune di Osasio, con la deliberazione testè citata, propone nello specifico la seguente modificazione normativa e cartografica:

- a) modifica "*dell'area residenziale di completamento*" n. 15: tale area, costituita da un sedime di cortile esistente, viene soppressa con la presente variante e classificata come "*area mista di recupero del tessuto edificato esistente*"; per contro "*l'area residenziale di completamento*" n. 15 viene rilocalizzata, con pari superficie in adiacenza all'abitato, in area già servita da urbanizzazioni ed a margine della Via Angiale; a completamento dell'assetto urbano viene individuata "*un'area privata a verde produttivo*" di completamento dell'area residenziale n. 15;
- b) modifica "*dell'area agricola estensiva*", sita presso la strada comunale dell'Arpatino, ad "*area agricola aggregata*" (ai sensi dell'art. 2.33 delle N.d.A.) in considerazione

della localizzazione ai margini del tessuto edificato esistente, della compatibilità delle destinazioni d'uso e dalla situazione reale dei luoghi;

- c) individuazione di cortile in “*area mista di recupero del tessuto edificato esistente*” in prossimità di vicolo Caserma, tale area individua il tessuto originale dell'edificato composto da aree ed edifici di impianto tipicamente rurale. Dagli accertamenti effettuati sul territorio si rileva che una parte di area di cortile è stata esclusa dalla perimetrazione di “*area mista di recupero del tessuto edificato esistente*”, si tratterebbe quindi di individuare l'area del cortile esistente all'interno della classificazione “*area mista di recupero del tessuto edificato esistente*”;

**evidenziato** che con separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della Variante al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

**dato atto** che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

**vista** l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 08/09/2004, nella quale si prospetta l'opportunità di presentare osservazioni delle quali si ritiene di condividere il contenuto;

**visti:**

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, le seguenti osservazioni al Progetto preliminare della Variante parziale al P.R.G.C. del Comune di Osasio, adottato con deliberazione C.C. n. 19 del 22/07/2004:

- a) la Variante in esame, composta da un unico allegato tecnico costituito da stralci di elaborati grafici del P.R.G.C. in fotocopia, priva della relazione geologica-geotecnica (a questo proposito la “relazione illustrativa” rimanda a studi allegati a

varianti adottate in precedenza), non risponde ai requisiti formali che debbono avere gli atti urbanistici, come riportato dalle Circolari del Presidente della Giunta Regionale n. 16/URE del 18/07/1989 e n. 12/PET del 05/08/1998. Si ricorda infatti che la "variante parziale" è ad ogni effetto, sia formale sia sostanziale, una variante nel senso pieno del termine, poiché modifica la pianificazione comunale; deve perciò contenere, pur tenendo conto della minore incidenza territoriale rispetto ad una "variante strutturale" ed al suo diverso e più semplice iter procedurale, requisiti formali e di chiarezza che consentano di comprendere in modo pieno ed inequivocabile il contenuto e le finalità della variante stessa.

In particolare non è opportuno adottare solo gli stralci (grafici) delle parti che si intendono modificare, poiché così facendo si impedisce una esauriente lettura della Variante; tale indirizzo è confermato dalla sopra richiamata Circolare n. 12/PET.

- b) si rileva che alla Variante non risulta acclusa la **verifica di compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica** (o quantomeno, per questa prima fase, con la Proposta di Zonizzazione Acustica) ai sensi della *L.R. n. 52/2000 "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico"*;

Tale legge (che ha, peraltro, previsto una fase transitoria - i cui termini sono scaduti il 15 agosto 2003 - per consentire ai comuni di avviare la procedura di approvazione del citato Piano), dispone, difatti, che *".. la zonizzazione è comunque predisposta in caso di approvazione o modifica degli strumenti urbanistici .."* (c. 3 art. 5) e che *".. ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica."* (c. 4 art. 5);

Si invita, pertanto, l'Amministrazione comunale di Osasio a sanare tali carenze per non incorrere in possibili profili di illegittimità;

2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;
3. **di trasmettere** al Comune di Osasio la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta

